COA NOCERA INFERIORE
Anno/N. 2020/1225
Data 11/03/2020 11:59:40
Prot. IN ENTRATA
Class. 04-06

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte di Appello di S A L E R N O
Segreteria del Procuratore Generale
Corso Garibaldi Palazzo di Giustizia
Tel. 0895645212 – fax 089 221181

Prot.n. 1788/U

Salerno, li 10.3.2020

Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID- 19 –DPCM 1 marzo 2020
misure di prevenzione e informazione

Il Procuratore Generale
e il Dirigente Amministrativo

- letto e qui richiamato il provvedimento del 26 febbraio u.s. assunto al protocollo della Corte di Appello al n.1925/20 del 27 febbraio u.s. con cui sono state adottate le "Linee guida" per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica di cui all'oggetto,
- considerato che in detto provvedimento viene dato atto che *"si sta procedendo all'acquisto di distributori di gel disinfettanti alcolici o analoghi disinfettanti"*,
- letto e qui richiamato il verbale della Conferenza Permanente tenuta in data 26 febbraio u.s. che, individua i referenti per l'acquisto del materiale di cui sopra con riferimento al nuovo plesso giudiziario,
- considerato che con nota prot.51 del 28 febbraio u.s. il Dirigente Amministrativo ha incaricato il referente per gli approvvigionamenti del materiale di ufficio all'acquisto urgente dei *gel* disinfettanti da distribuire al personale che presta servizio presso questa Procura Generale,
- vista la circolare del Ministero della Salute n.5443 in data 22 febbraio 2020 ed il decalogo continente le misure di profilassi necessarie,
- vista la Circolare del Capo Dipartimento per l'organizzazione giudiziaria del 23 febbraio 2020, recante "*Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus*",
- vista la Circolare del Capo Dipartimento per l'organizzazione giudiziaria del 26 febbraio u.s., recante "*Ulteriori indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus*",
- vista la Circolare del Capo Dipartimento per l'organizzazione giudiziaria del 27 febbraio 2020, recante "*Aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione del contagio da coronavirus: informazioni generali e questioni organizzative*",
- richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 37 del 27 febbraio u.s. istitutiva della task force regionale per la realizzazione di misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica, ed il comunicato di detta task force del 4 marzo 2020 nel quale si raccomanda di limitare l'accesso agli uffici aperti al pubblico con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali e tali

da rispettare la distanza di almeno un metro tra i visitatori, privilegiando modalità di servizio da remoto,

- viste le Linee Guida adottate in data 28 febbraio u.s. condivise tra il Ministero della Giustizia ed il Consiglio Nazionale Forense per contribuire al corretto funzionamento degli uffici giudiziari in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19,
- letto e qui richiamato il DPCM 1 marzo 2020 ed in particolare l'art.3 co.1, lett.c),
- letta e qui richiamata la Direttiva DOG prot.n.0046007.U del 4 marzo u.s. recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile,
- vista e richiamata la nota prot.n.60/I del 5 marzo u.s. con la quale il Dirigente Amministrativo ha diramato la direttiva sopra menzionata al personale amministrativo fissando il termine per la presentazione del progetto di adesione al giorno 9 marzo 2020,
- letto e qui richiamato il provvedimento organizzativo interno prot.n. 55/I del 2 marzo u.s.;
- letto e qui richiamato il DPCM 8 marzo 2020 in G.U. n.59 del 08.03.2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", già portato a conoscenza del personale amministrativo con nota prot.n. 1702 del 9 marso u.s.,
- letta e qui richiamata la nota DAO Capo Dipartimento prot.n. 0047725.U del 6 marzo u.s. recante "Indicazioni operative per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus",
- letto e qui richiamato il D.L. 8 marzo 2020 n.11 in G.U. n.60 "*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell' attività' giudiziaria*" GU Serie Generale n.60 del 08-03-2020 in vigore dal giorno 8 marzo 2020, già portato a conoscenza del personale amministrativo con nota prot.n. 1702 del 9 marso u.s.,
- letta e qui richiamata l'Ordinanza Regione Campania n.8 del 08.03.2020 ordinanza ai sensi dell'art.3, comma2, del decreto legge 23 febbraio 2020 n.6 – obbligo di isolamento domiciliare per i soggetti rientranti nella Regione Campania dalla Regione Lombardia e dalle Provincie di cui all'art.1 DPCM 8 marzo 2020 e ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nella Regione Campania, già portata a conoscenza del personale amministrativo con nota prot.n. 1702 del 9 marzo u.s.,
- letta e qui richiamata la nota DOG Direttore Generale prot.n.0048839.U del 9 marzo 2020 avente ad oggetto "*Trasmissione del modello di progetto individuale di lavoro agile*",
- letta e qui richiamata la nota DGSIA assunta al protocollo di quest'Ufficio al n.0001733.U in data odierna recante "*Direttiva recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile*",
- letto e qui richiamato il D.L. n.14 del 9 marzo u.s. pubblicato in pari data in G.U. n 62 recante "*Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario Nazionale in relazione all'emergenza*",
- letto e qui richiamato il DPCM del 9 marzo u.s. pubblicato in pari data in

G.U. n 62 recante "*Ulteriori diposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero nazionale*", che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di cui all'art.1 DPCM 8 marzo 2020,

- letta la nota del Ministero dell'Interno Dipartimento di Pubblica Sicurezza prot.n.131/C datata 8 marzo 2020 e la relativa modulistica predisposta e modificata in conformità al DPCM 9 marzo u.s.,
- considerato che, nelle more della successiva adozione delle misure straordinarie espressamente previste per il periodo successivo al 22 marzo e fino al 31 maggio 2020 dall'art. 2, comma 1, del D.L.n.11/2020, appare opportuno disciplinare in questa fase transitoria l'accesso del pubblico nei locali di quest'Ufficio giudiziario al fine di rispettare le disposizioni emanate in materia di contenimento del contagio e a tutela della salute del personale dipendente ex D.L.vo n.81/2008 e s.m.i.,
- preso atto della disciplina dell'orario di apertura al pubblico della Procura Generale, adottato con provvedimento prot.n.90/2008,
- ritenuto che costituisca misura doverosa a salvaguardia della salute del personale dipendente ridurre fin d'ora l'accesso del pubblico nei locali di quest'Ufficio ed invitare gli utenti ad utilizzare gli strumenti telematici messi da tempo a loro disposizione (PEC o PEO) per avviare contatti o ricevere informazioni consentendo l'accesso nelle segreterie solo per il compimento di atti urgenti e con le dovute cautele,

dispongono

dalla data di emissione del presente provvedimento sino alla data del 22 marzo 2020 con riserva di modifiche e/o integrazioni alla luce di insorgenti provvedimenti di natura normativa

- i magistrati ed il personale amministrativo ove siano venuti direttamente o indirettamente in contatto con soggetti di cui è stata accertata la positività al *virus* COVID-19, anche in assenza dei relativi sintomi, sono tenuti a darne comunicazione immediata al proprio medico di medicina generale oppure telefonando al numero verde regionale 800909699 notiziandone gli scriventi ed il medico competente dott. Raffaele Ansalone i cui numeri di recapito sono disponibili presso la Segreteria del Personale Amministrativo,
- l'attività di formazione dei tirocinanti ex art.73 D.L.69/2013 convertito in l.n.98/2013 in corso presso questa Procura Generale proseguirà da remoto e senza frequentazione diretta con i magistrati affidatari e con i locali destinati ad attività giudiziaria; sarà cura dei magistrati affidatari stabilire i termini della prosecuzione del tirocinio secondo modalità compatibili con le prescrizioni di legge ed amministrative vigenti in materia di contrasto dell'emergenza epidemiologica, riferendone allo scrivente Procuratore Generale,
- la limitazione dell'accesso fisico del pubblico a quest'Ufficio, restando, comunque, garantito l'accesso alle sole persone che debbano svolgervi attività urgenti, con orario di apertura per quattro ore al giorno, da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 ed il sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30, in deroga a quanto disposto dall'art.162 della l.n.1196 del 23 ottobre 1960 per le sole segreterie che si occupano di attività processuali (penali e civili);

per i restanti servizi (amministrativi e contabili) non risultando essenziali, l'accesso resta precluso a soggetti estranei all'organizzazione giudiziaria, prescrivendosi, pertanto, la chiusura al pubblico dei relativi uffici sino a nuove disposizioni e la gestione delle relative attività attraverso i seguenti indirizzi di posta (PEC o PEO) che verranno presidiate con massima attenzione da parte del personale amministrativo abilitato secondo disposizioni interne organizzative:

prot.pg.salerno@giustiziacert.it (protocollo- esclusivamente atti amministrativi)
ragioneria.pg.salerno@giustizia.it (esclusivamente settore ragioneria/contabilità),

- l'accesso dell'utenza alle segreterie penali e civili per il solo compimento di attività urgenti è consentita limitatamente ad una unità alla volta ed alla stessa verrà richiesta di esibire l'autodichiarazione - secondo la modulistica predisposta dal Ministero dell'Interno Dipartimento di Pubblica Sicurezza prot.n.131/C, allegata in copia al presente provvedimento - che giustifica l'inosservanza delle disposizioni di cui al DPCM 9 marzo 2020 che hanno esteso a tutto il territorio nazionale le misure di cui all'art.1 del DPCM 8 marzo 2020,
- le richieste urgenti è opportuno, al fine di limitare la permanenza dell'utenza nelle segreterie e favorire risposte e/o evasioni a date prestabilite, siano precedute da comunicazioni/richieste telematiche da indirizzare ai seguenti indirizzi di posta PEC che verranno presidiate con massima attenzione da parte del personale amministrativo abilitato secondo disposizioni interne organizzative:

affaripenali.pg.salerno@giustiziacert.it (esclusivamente giurisdizione civile/penale)
esecuzionepenale.pg.salerno@giustiziacert.it (esclusivamente esecuzione penale),

- all' utenza è fatto divieto di conferire rifiuti nei contenitori collocati nell'Ufficio riservati esclusivamente al personale interno,
- le varie unità di personale presenti in ufficio manterranno tra loro la distanza raccomandata di almeno un metro e tale distanza verrà mantenuta anche nei confronti dell'utenza collocandosi, a tal fine, all'accesso di ogni segreteria, a cura dei rispettivi responsabili, una postazione distinta e separata dalle scrivanie in uso al personale amministrativo,
- con separato provvedimento verrà disposto in ordine all'istanza depositata per accedere alla modalità di *lavoro agile,*
- favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie residue che il personale amministrativo, in più di qualche caso, ha da fruire in un numero di giorni di apprezzabile consistenza; le relative istanze, come da disposizioni interne, dovranno esser, comunque, depositate munite del nulla osta apposto dal responsabile del relativo reparto,
- promuovere, per coloro che per recarsi al lavoro fruiscono di mezzi pubblici, l'utilizzo "a riempimento" dei posti auto che dovessero risultare disponibili nello spazio antistante il Palazzo di Giustizia ad esito del progressivo trasloco degli uffici presso la nuova struttura giudiziaria nonchè dei posti assegnati alla Procura Generale presso la Cittadella Giudiziaria e di cui si autorizza per il personale amministrativo sin d'ora, considerata l'urgenza, la fruizione (posti esterni n.5 dal n.19 al n.23, posti interni dal n.196 al n.210 eccezion fatta per i posti contrassegnati dai nn. 200,201,202,203,204,205 che, allo stato, devono esser lasciati liberi per esigenze di servizio); seguirà, al

riguardo, un successivo e più dettagliato provvedimento che terrà conto delle specifiche richieste pervenute,
- vietare di utilizzare gli ascensori a più di due persone per volta, facendo salva ogni eventuale indicazione che dovesse pervenire anche dal Responsabile Servizio Prevenzione Protezione,
- interessare la Conferenza Permanente per effettuare attività periodica di sanificazione ambientale.

mandano

la Segreteria Generale per gli adempimenti e l'inserimento del presente provvedimento nel sito *web* di questa Procura Generale e per la sua comunicazione
- ai magistrati dell'Ufficio,
- al personale amministrativo dell'Ufficio,
- ai tirocinanti ex art. 73 cit. che hanno incorso di svolgimento lo stage formativo presso questa Procura Generale,
- al medico competente dott. Raffaele Ansalone,
- al Responsabile della Sicurezza Protezione e Prevenzione, dott. Fabio Della Monica,
- ai Procuratori della Repubblica del distretto,
- al Presidente della Corte di Appello,
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno, di Nocera Inferiore e di Vallo della Lucania,
- al Prefetto,
- al Presidente della Regione Campania,
- al Ministero della Giustizia – Dipartimento Organizzazione Giudiziaria
- al Consiglio Superiore della Magistratura
- al Responsabile Sicurezza del Lavoratori, dr.ssa Valitutto,
- alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSU
- per estratto, alle società di custodia e di vigilanza armata.

Il Dirigente Amministrativo
Vincenza Esposito

Il Procuratore Generale
Leonida Primicerio

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI
ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N.445

Il/la sottoscritto/a _____, nat il _____a_____
_____, residente in _____via_____
_____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale **(art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e art 495 c.p.)**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA

- Di essere in transito da_____proveniente da_____e diretto a_____

- Di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio di cui all'art. 1, **lett. a) del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri* del 9 marzo 2020** concernente **lo spostamento delle persone fisiche in entrata, in uscita, nonché all'interno di tutto il territorio nazionale, nonché delle sanzioni previste dall'art. 4, co. 1, del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri* del 8 marzo 2020 in caso di inottemperanza (art. 650 C.P. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);**

- Che il viaggio e determinato da:
  - comprovate esigenze lavorative;
  - situazioni di necessità;
  - motivi di salute;
  - rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A questo riguardo, dichiaro che_____
(LAVORO PRESSO...,

*STO RIENTRANDO AL MIO DOMICILIO SITO IN*_____

*DEVO EFFETTUARE UNA VISITA MEDICA*_____

*ALTRI MOTIVI PARTICOLARI..*_____